

Primarie, niente candidati Terzo polo: basta partiti?

Cittanova, la sinistra interrompe il dialogo con il Pdc

CITTANOVA La primavera alle porte a Cittanova porta con sé il profumo di elezioni. La stagione che fra poco farà capolino rappresenta il crocevia temporale per l'alleanza delle coalizioni che si daranno battaglia elettorale per ascendere il 7 giugno al Palazzo comunale. Ancora è presto per conoscere i nomi dei candidati, così come lo è per capire quante liste, o aggregazioni, scenderanno in campo. La mobilitazione più vistosa, però, sembra quella esterna ai classici schieramenti centrodestra e centrosinistra, tanto che in molti hanno soprannominato, questo gruppo di lavoro politico, "il Terzo polo". In verità, anche stizziti da un certo vociare insistente, gli stessi animatori terzopolisti hanno voluto specificare, per mezzo di una nota stampa, le loro posizioni e identità. «E' un raggruppamento di forze - scrive "il gruppo dei promotori", così si firmano nella nota diramata da Giuseppe D'Amico - che si è aggregato intorno ad un progetto di cambiamento, ad una serie di regole per la trasparenza e ad una impostazione programmatica condivisa. A questo raggruppamento hanno dato vita, accantonando i simboli di partito, gli aderenti a Rifondazione comunista, a Sinistra Democratica, al Pse ed al movimento Popolare per Cittanova, insieme ad una serie di singole personalità del mondo del lavoro, delle professioni e dell'imprenditoria citanovese». Ma a creare curiosità, non ci sono solo gli aderenti, ma anche quelli che dalla "terza via" sono rimasti fuori. «E' in atto una discussione con altri gruppi di cittadini - si legge nella nota - più o meno organizzati e viene mantenuto aperto un ampio dialogo con



Franco Morano (Pd)

le espressioni migliori della società civile. Nessuna trattativa è in corso con partiti organizzati, né con la Destra né con l'Mpa, men che meno sono stati raggiunti accordi politici o indicazione di candidati a sindaco con chicchessia. Con lo stesso Pdc, che pure aveva condiviso il percorso delineato nella prima iniziativa pubblica dell'8 novembre 2008, non vi è nessuna discussione in corso».

I promotori hanno in mente anche una scadenza per presentare ai cittadini il profilo di una lista nuova e, quindi, scoprire definitivamente le carte delle forze aggregate. «Il movimento chiamato in questa fase "Terzo Polo", forse per distin-



Giuseppe D'Amico (SD)

guerlo meglio dal Centrodestra e dallo stesso Pd, formerà una lista che avrà un nome specifico ed un simbolo che saranno ufficialmente presentati il 21 marzo prossimo in una assemblea pubblica. In quella sede verranno indicati anche i punti salienti del programma e chi vorrà, "singolarmente", potrà scegliere di sostenere il progetto politico amministrativo che proponiamo».

Il centrodestra, che ancora attende per presentare un varo ufficiale della sua composizione, o più articolazioni, guarderà con interesse anche al 22 marzo, data in cui si svolgeranno le primarie per scegliere il candidato sindaco del Partito Democratico guidato da Fran-



Anselmo La Delfa (Pdc)

co Morano. Ancora oggi non è dato sapersi quanti e quali saranno i candidati, c'è in ballo il solo nome del medico Francesco De Matteis, il quale, al pari degli altri aspiranti candidati, avrà tempo fino a sabato per presentare ufficialmente la propria candidatura (non ancora presentata), sottoscritta da almeno il 10% degli iscritti al Pd citanovese. Equinozio di primavera, quindi, spartiacque per la politica di Cittanova, dopo del quale Pd e "Terzo polo" avranno un volto e candidati per affilare le armi in campagna elettorale e respingere il ritorno di un centrodestra che si riorganizza.

DOMENICO MAMMOLA
piana@calabriaora.it